

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 567

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Iniziative della Regione Piemonte a tutela dei posti di lavoro e della trasparenza industriale in seguito alla cessione della rete Carrefour al gruppo New Princes.*

Premesso che:

- In data 24 luglio 2025 Carrefour ha ufficialmente annunciato la cessione della propria rete italiana al gruppo New Princes, un soggetto di cui si conoscono ancora pochi dettagli operativi e che non vanta una comprovata esperienza nella gestione di una rete distributiva così vasta e complessa;
- Tale operazione coinvolge, a livello nazionale, migliaia di lavoratori e lavoratrici, e solo nell'area metropolitana di Torino si stimano circa 3000 persone interessate, includendo i dipendenti diretti, gli addetti in appalto e il personale delle filiali in franchising, distribuiti su 13 ipermercati, 12 market, 3 cash and carry e 26 punti vendita Express;
- Le organizzazioni sindacali territoriali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil hanno denunciato la totale assenza di trasparenza nella trattativa, avvenuta senza alcun coinvolgimento delle rappresentanze dei lavoratori e senza una preventiva comunicazione che potesse consentire un confronto;
- La cessione desta forte preoccupazione per la tenuta occupazionale e sociale, soprattutto in una realtà come quella torinese, dove Carrefour ha una presenza storica e capillare, e dove molti lavoratori sono over 50, con contratti a tempo indeterminato e scarse possibilità di ricollocazione;
- La storia recente di altre dismissioni nel settore della grande distribuzione (Auchan, Metro, Simply) dimostra come simili operazioni abbiano spesso prodotto una contrazione occupazionale, peggioramento delle condizioni di lavoro, esternalizzazioni e precarizzazione;

- Le sigle sindacali hanno dichiarato lo stato di agitazione e chiedono l'apertura immediata di un tavolo di crisi presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sollecitando al contempo un impegno concreto delle istituzioni locali, a partire dalla Regione Piemonte e dalla Città Metropolitana di Torino, per salvaguardare i livelli occupazionali e garantire tutele ai lavoratori.

Considerato che:

- Nel novembre 2024 la collega Cera aveva già presentato un'interrogazione a risposta immediata per conoscere quali misure la Giunta intendesse adottare per affrontare la grave crisi occupazionale determinata dai licenziamenti avviati da Carrefour, a conferma della gravità e del carattere strutturale delle criticità legate alle dinamiche aziendali della medesima società;
- L'impatto occupazionale e sociale di questa operazione rischia di essere molto pesante sul territorio piemontese, in particolare su Torino e provincia, già colpite da altre crisi industriali e commerciali;
- È fondamentale che la Regione Piemonte, in coordinamento con gli enti locali e il governo nazionale, svolga un ruolo di vigilanza, di pressione e di interlocuzione con New Princes Group per ottenere garanzie concrete sui piani industriali e sul mantenimento dei posti di lavoro;
- La situazione richiede un'azione tempestiva, anche attraverso l'attivazione di strumenti regionali di sostegno e di crisi, nonché il coinvolgimento immediato delle parti sociali e delle associazioni datoriali;

Si interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere quali iniziative urgenti la Regione Piemonte intende intraprendere, anche in raccordo con il Governo e con le istituzioni locali, per garantire la salvaguardia di tutti i posti di lavoro a rischio nei punti vendita Carrefour dell'area torinese e per richiedere al gruppo New Princes piena trasparenza sui progetti industriali legati all'acquisizione.